



COMUNE DI ROCCARASO

C.F. 82000150662

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

c.a.p. 67037

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 24-06-24

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI ROCCARASO. ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 12:37, previa l'osservanza delle formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

Di Donato Francesco	P	Oddis Marilena	P
Trilli Giuseppe	P	Olivieri Patrizia	P
Cipriani Daniela	A	Silvestri Maurizio	A
Rucci Christian	P	Oddis Monica	A
Cordisco Domenico	A	Amorosi Antonello	A
Chiaverini Giuliano	P		

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 5.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Franca Colella la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Francesco Di Donato in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile	S	
---------------------------	---	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;*

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 660, in base al quale *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”.*

- **Visto** il Piano economico finanziario determinato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 24-06-2024, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024 di euro 849.071,00 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021), così ripartito:

<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO VARIABILE</i>	506.032,00
<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO FISSO</i>	343.039,00

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2024		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione			
Totale costi variabili	505.180,00	307.402,00	197.778,00
Totale costi fissi	342.188,00	208.221,00	133.967,00
Totale costo del servizio	847.368,00	515.623,00	331.745,00

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.
- Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2024, di cui all'allegato A, relativo alle utenze domestiche, e all'Allegato B relativo alle utenze non domestiche.

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";

- *l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;*
- *Vista la Legge 23 maggio 2024, n. 67 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, recante misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché' relative all'amministrazione finanziaria. (24G00085) (GU Serie Generale n.123 del 28-05-2024) che all'articolo 7-quater prevede che per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto».*
- *il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 n. 303, il quale, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino al 15 marzo 2024;*
- *l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".*
- *La delibera 386/2023/R/RIF di ARERA rubricata "istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" che ha istituito a decorrere dal 2024 due voci perequative aggiuntive alla TARI destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad 0,10 euro/utenza per anno (UR1,a,) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad 1,50 euro/utenza per anno (UR2,a);*

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Visto il Regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22/05/2023.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere del revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239 del TUEL del 22-06-2024;

Dopo ampia discussione e con votazione, indetta dal Sindaco-Presidente espressa per alzata di mano ed avente il risultato unanime e favorevole reso dai n. 6 (sei) presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **di approvare** per l'anno **2024**, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2024 di cui alla **Allegato A)** relativa alle utenze domestiche e alla **Allegato B)** relativa alle utenze non domestiche;
- 2) **di quantificare** in **euro 847.368,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021.

La scomposizione del totale delle entrate tariffarie dell'aggiornamento PEF 2024-2025 MTR-2 per l'Anno **2024** da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
505.180,00	342.188,00	847.368,00

- 3) **di dare atto che** l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) **di dare atto che** per l'anno 2024 l'importo delle voci perequative introdotte da ARERA con la Delibera 385/2023/R/rif, è fissata in 0,10 euro/utenza per anno destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (*UR1,a,*) ed in 1,50 euro/utenza per anno per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (*UR2,a*);
- 5) **di stabilire**, ai sensi degli artt. da 22 a 28 del Regolamento TARI TITOLO IV - RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 22-05-2023, le seguenti agevolazioni:

tipo	descrizione	percentuale (%)	applicazione	agevolazione
Riduzione	Inferiore livello di prestazione del servizio	40	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Fabbricati rurali ad uso abitativo	20	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Utenze non domestiche non stabilmente attive	40	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Riduzioni per il recupero	30	Tariffa variabile	o
Riduzione	Art.63 d.lgs 507/93 comma 3/b in tia 2012	33,33	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Rifiuti speciali	50	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Rid.utenze n.d.stag.180ggtitolo iv art. 23 comma 1	15	Tariffa fissa e variabile	●
Riduzione	Riduzione per immobile in comproprietà	75	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Riduzione per immobile in comproprietà	66,66	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Riduzione per immobile in comproprietà	50	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Riduzione per immobile in comproprietà	87,5	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Riduzione per immobile in comproprietà	37,5	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Riduzione per immobile in comproprietà	95,83	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Riduzione per immobile in comproprietà	25	Tariffa fissa e variabile	o
Riduzione	Riduzione per immobile in comproprietà	20	Tariffa fissa e variabile	o

il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI;

- 6) **di stabilire che** il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024 sia effettuato in n. N 2 rate, aventi le seguenti scadenze:
- **1° rata** entro il 20 luglio **2024**;
 - **2° rata** entro il 20 ottobre **2024**;
- 7) **di trasmettere telematicamente** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi dai n. 6 (sei) presenti e votanti,

DELIBERA

- 8) **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ex art. 134, comma 4, D.Lgs n 267/2000.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24-06-2024

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2024 - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

ATTRIBUZIONE COSTI VARIABILI E FISSI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
UTENZE DOMESTICHE		% costi variabili utenze domestiche	60,85%
		% costi fissi utenze domestiche	60,85%
UTENZE NON DOMESTICHE		% costi variabili utenze NON domestiche	39,15%

		% costi fissi utenze NON domestiche	39,15%
--	--	-------------------------------------	--------

La seduta è sciolta alle ore 13:40.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

► **Il Presidente Comunale**

Firmato come all'Originale
Francesco Di Donato

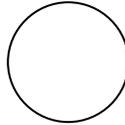
► **Il Segretario**

Firmato come all'Originale
Franca Colella

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Roccaraso, li 09-07-24



► **F.to Il Messo Comunale**
Daniela Di Tommaso

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

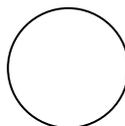
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

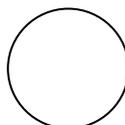
► **F.to Il Segretario Comunale**
(Dott.ssa Franca Colella)



Roccaraso li 09-07-2024

È copia conforme all'originale.

Roccaraso, li



► **Il Responsabile del Servizio**
.....
